

Effetti interterritoriali dell'attuazione del PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano genera sia effetti strutturali di lungo periodo sia stimoli di domanda di breve periodo attraverso gli investimenti pubblici. Tuttavia, la localizzazione degli interventi finanziati dal PNRR — e, quindi, dei territori destinati a beneficiare dei loro effetti strutturali di lungo periodo — non coincide necessariamente con la localizzazione delle imprese coinvolte nella loro realizzazione e, di conseguenza, con i territori nei quali si manifestano i relativi effetti economici di breve periodo. Questo lavoro analizza l'entità e i determinanti degli effetti interterritoriali generati dalle opere pubbliche finanziate dal PNRR. Utilizzando i dati delle banche dati REGIS e INPS, i progetti sono georeferenziati sia in base alla loro localizzazione sia in base alla localizzazione delle unità operative delle imprese aggiudicatrici, con riferimento ai Sistemi Locali del Lavoro (SLL). Dei 101,8 miliardi di euro di opere infrastrutturali aggiudicate entro ottobre 2025, il 72% è stato assegnato a imprese localizzate al di fuori del SLL in cui l'opera viene realizzata, evidenziando la rilevanza degli effetti interterritoriali. Per individuarne i principali determinanti vengono quindi stimati modelli di regressione multivariata, sia in forma aggregata sia secondo una specificazione gravitazionale. I risultati mostrano che i territori caratterizzati da una maggiore capacità produttiva del settore delle costruzioni trattengono una quota più elevata dell'attività di procurement e competono con maggiore successo nei mercati esterni, mentre gli appalti di maggiore dimensione e le tensioni nei mercati locali delle costruzioni aumentano il ricorso a imprese non locali. Le stime del modello gravitazionale evidenziano inoltre che le interazioni negli appalti diminuiscono significativamente all'aumentare della distanza geografica e risultano più intense tra territori con caratteristiche socioeconomiche e produttive del settore delle costruzioni maggiormente simili.

Cross-territorial effects of the implementation of the Italian NRRP

The Italian National Recovery and Resilience Plan (NRRP) is expected to generate both long-term structural effects and short-term demand stimuli through public investment. However, the location of NRRP interventions—and therefore the territories expected to benefit from their long-term structural effects—does not necessarily correspond to the location of the firms involved in their implementation and, consequently, to the territories where their short-term economic effects arise. This paper investigates the magnitude and determinants of the cross-territorial effects generated by NRRP-funded public works. Using data from the REGIS and INPS databases, projects are mapped according to both their location and the location of contractors' operational units at the level of Local Labour Market Areas (LLMs). Of the €101.8 billion in infrastructure projects awarded up to October 2025, 72% were assigned to firms located outside the LLM in which the project is implemented, highlighting substantial cross-territorial effects. Multivariate regression models, including aggregate and gravity specifications, are then used to

identify the main determinants of these effects. The results indicate that territories with stronger construction-sector capacity retain a larger share of procurement activity and compete more successfully outside their borders, while large tenders and local market stress increase reliance on non-local firms. Gravity-model estimates further show that procurement interactions decline significantly with geographical distance and are stronger between territories with similar socioeconomic and construction-sector characteristics.